

**ISTITUTO COMPRENSIVO “ Giovanni Falcone”
SAN GIOVANNI LA PUNTA
PROGETTO CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO
ANNO SCOLASTICO 2014 / 2015**

LA CONTINUITÀ

La continuità è una caratteristica costitutiva degli Istituti Comprensivi, all'interno dei quali si tende a ridurre al minimo grado la disarmonia didattico - organizzativa dei diversi ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di I grado. Le “Indicazioni per il curricolo” confermano che la scuola di base deve avere un impianto unitario superando il salto culturale ed epistemologico che caratterizzava i passaggi fra la scuola dell’Infanzia, la scuola primaria e la secondaria di primo grado. La continuità verticale dell’Istituto comprensivo si fonda sui principi di:

-collegialità di progettazione;

-corresponsabilità nella realizzazione delle attività.

Punto di forza della scuola verticalizzata è la flessibilità, intesa come capacità di rispondere alle esigenze delle famiglie e degli alunni oltre che di dialogare con il territorio. In tale ottica deve essere promossa un’integrazione a differenti livelli, che porta alla valorizzazione delle diversità, ponendo particolare attenzione alla dimensione interculturale sempre più presente. Il Piano dell’Offerta Formativa è verificato e ampliato annualmente con la valorizzazione delle risorse professionali e l’uso di metodologie diverse, quali cooperative learning e la didattica laboratoriale, attente alla dimensione del sapere, del saper fare e del saper essere. Per raggiungere ciò la scuola organizza i curricoli verticali che, partendo dalla scuola dell’infanzia, sviluppano “a spirale” i saperi essenziali, e che, ripresi in termini di complessità crescente e con mediatori metodologici di grado diverso, conducono sino alla scuola secondaria di primo grado. Inoltre la scuola pianifica l’elaborazione delle competenze che gli alunni devono possedere in uscita, nei tre ordini di scuola e le prove di verifica finale e test comuni agli anni ponte. In particolare si propongono i seguenti strumenti di lavoro:

Per la continuità verticale:

Progetti e attività di continuità tra:

- ❖ Scuola Infanzia/Scuola Primaria
- ❖ Scuola Primaria/Scuola Secondaria I grado
- ❖ Scuola Secondaria I grado/Scuola Secondaria II grado

Per la continuità orizzontale:

- ❖ Rapporti con le famiglie.
- ❖ Rapporti con le varie agenzie educative del territorio (Amministrazione comunale, A. S. L., Associazioni Sportive, biblioteca, ...).

ATTIVITÀ PROPOSTE NEI TRE ORDINI DI SCUOLA

TEMA CONDUTTORE: "LA DIVERSITÀ COME RICCHEZZA"

ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ DURANTE L'ANNO

CONTINUITÀ TRA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Soggetti: alunni ultimo anno dell'infanzia e alunni quarto anno scuola primaria.

Invio di una lettera d'invito, a novembre, da parte degli alunni della quarta classe della primaria ai bambini di cinque anni dell'infanzia, per trascorrere insieme una giornata scolastica. (Gli alunni della primaria possono scegliere una mascotte che disegneranno e doneranno ai compagni più piccoli.)

- ❖ Prima visita, entro novembre, degli alunni della scuola dell'infanzia alla scuola primaria; gli alunni saranno accolti in palestra o in classe.
- ❖ Conoscenza reciproca e affidamento di ogni alunno della scuola dell'infanzia ad un alunno della scuola primaria che assumerà il ruolo di "tutor"
- ❖ Documentazione dell'evento attraverso una fotografia delle coppie costituite
- ❖ Durante gli incontri si attueranno giochi comuni con percorsi già predisposti, letture di storie fantastiche e produzione di una storia in comune, preparazione all'elaborazione di un piccolo libro, disegni dei personaggi e recita della storia (spettacolo di fine anno).
- ❖ Seconda visita degli alunni della scuola dell'infanzia alla scuola elementare (data da concordare tra i docenti).
- ❖ Possibili attività laboratoriali: organizzare il materiale prodotto per impaginare il libro, incontro in giardino e colazione insieme, canti, filastrocche e danze gioco. Visita degli spazi.
- ❖ Durante gli incontri si potranno riprendere i momenti di condivisione e di attività, con una videocamera, che potranno essere proiettati anche durante le riunioni con i genitori.
- ❖ Momento di accoglienza da parte dei tutor nei confronti dei piccoli il primo giorno di scuola in classe prima (nell'anno scolastico successivo).

Sono previsti degli incontri tra FS e Docenti referenti dei plessi per concordare le attività.

CONTINUITÀ TRA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Alunni delle classi quinte della primaria e alunni delle prime classi della secondaria

Si prevedono incontri tra gli alunni delle quinte classi con gli alunni delle prime classi della secondaria, con attività laboratoriali come:

- ❖ Laboratorio di Arte: manipolazioni, creazioni utilizzando varie metodiche (ceramica, carta ecc.)
- ❖ Laboratorio di Musica: suoni e canti della tradizione popolare
- ❖ Laboratorio di Scienze: semplici esperimenti, compilazione di schede
- ❖ Laboratorio di Matematica: giochi basati su aritmetica e geometria

- ❖ Partecipazione a lezioni multimediali compartecipate nelle classi prime della secondaria, a piccoli gruppi
- ❖ Anche gli alunni in uscita dalla scuola Primaria avranno un *tutor* di riferimento fra quelli della Secondaria che li accoglierà e li seguirà durante il primo anno nel nuovo ordine scolastico
- ❖ Mostra delle produzioni e spettacolo finale. Marzo/Aprile

Inoltre, si propone un'uscita, in comune, presso la fondazione La Verde La Malfa – Parco dell'Arte di Trappeto che offre dei percorsi didattici museali, dove i ragazzi potranno dare libero sfogo al proprio estro e vivere in un ambiente aperto e ricco di novità (Ingresso a pagamento).

Nell'ambito della continuità tra la Scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado, convinti della valenza orientante e positiva dell'iniziativa, alcuni alunni delle terze classi parteciperanno, come piccole guide, attivamente nei diversi percorsi offerti dalla mostra: "F² la Fisica al Ferraris" che si tiene presso l'ITI di Acireale nel mese di dicembre e che verrà, comunque, visitata da tutti gli alunni delle classi terze.

PROGETTO FESTE: "TUTTI INSIEME ... ALLEGRAEMENTE": UN CARNEVALE SPECIALE

Le attività proposte faranno parte integrante del "Progetto feste" socializzato con i docenti dei tre ordini di scuola e indirizzato a tutti i bambini delle diverse età i quali, divisi in piccoli gruppi, verranno guidati nello svolgimento di attività laboratoriali.

Il progetto feste ha tra le diverse valenze anche quella di orientamento inteso come sviluppo della creatività, del pensiero divergente, delle capacità progettuali e di scelta, partecipazione a imprese comuni, di sviluppo di competenze trasversali e metacognitive (attenzione, concentrazione...), della socializzazione, della capacità di assumersi responsabilità.

LA FESTA

Il Carnevale costituisce per i bambini un momento particolarmente atteso per vivere insieme, a scuola, con gioia una festa.

Le attività proposte hanno una valenza formativa importantissima in quanto coinvolgono e motivano il bambino all'azione, costituiscono occasione di scoperte, conoscenze e veicolano significati profondi e molteplici. In esse coesistono elementi ludici, cognitivi, affettivi, relazionali che permettono lo sviluppo di abilità e atteggiamenti trasversali rispetto ai vari campi di esperienza.

TEMPI

Gennaio/febbraio

ATTIVITÀ

I bambini di tutte e tre gli ordini di scuola realizzano, a classi aperte, maschere di carnevale prese dalle tradizioni italiane, europee e di altri paesi di eventuali compagni extraeuropei, utilizzando materiali di recupero.

Si effettuerà pure una raccolta di ricette tradizionali del carnevale, filastrocche, poesie e canti anche con la collaborazione dei familiari (nonni e genitori ...) che, trascritti assieme a delle rappresentazioni grafiche e impaginati, produrranno un libricino che farà parte della biblioteca della scuola. Si stimoleranno gli alunni a creare delle storie con le maschere di carnevale come protagoniste, le storie

più originali potranno essere rappresentate durante lo spettacolo di fine anno, con la partecipazione di alcuni degli alunni dei tre ordini di scuola. I ragazzi indosseranno solo le maschere realizzate o altro materiale prodotto. I lavori creati saranno esposti nella mostra che si allestirà a fine anno.

INCONTRI DOCENTI

NOVEMBRE/DICEMBRE

- Incontro tra gli insegnanti della scuola dell'infanzia e delle classi quarte della scuola Primaria per concordare le attività specifiche, i tempi d'attuazione e il percorso didattico.
- Incontro tra i docenti delle quinte classi della Scuola Primaria e i docenti della Secondaria per approntare i laboratori creativi, stabilire i tempi e le metodologie.
- Incontri tra i docenti delle classi quinte e delle prime classi della Secondaria per pianificare l'attuazione di stage presso le classi prime della secondaria, a piccoli gruppi, e durante l'attività di discipline diverse, in vari momenti dell'anno scolastico.
- Incontri tra i docenti referenti alla continuità degli Istituti Superiori per pianificare l'attuazione di stage presso le classi prime della scuola superiore, a piccoli gruppi, per assistere alle lezioni e condividere attività laboratoriali.

L'ORIENTAMENTO

L'orientamento è dentro le attività scolastiche. Tutte le attività che si svolgono nei vari gradi di scuola debbono tendere a mettere ciascun allievo nelle condizioni di scoprire le proprie capacità, le proprie attitudini, perché possa scegliere così la propria "strada", sicuro di poter contare sulla propria autonomia di scelta. Dalle "Linee guida Nazionali per l'Orientamento Permanente" del 19/02/2014 si legge:

"L'orientamento - quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado - costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile." E ancora: "L'orientamento investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto l'arco della vita, è presente nel processo educativo sin dalla scuola primaria ed è trasversale a tutte le discipline."

Quindi in una prospettiva europea di Lifelong Learning l'orientamento diviene un elemento necessario e indispensabile in una scuola che interpreta le istanze socio-culturali odierne e progetta strategicamente i suoi interventi, volti alla maturazione della personalità del ragazzo. Pertanto, si intende proporre un percorso di orientamento formativo verticale, allo scopo di fare venire fuori "i talenti", le attitudini e gli interessi dei singoli, con diverse modalità e facendo uso di questionari e percorsi di autoconoscenza e di valutazione delle proprie potenzialità.

Il progetto coinvolgerà sia gli alunni della scuola Primaria, sia gli alunni della Secondaria di primo grado. Saranno messi a disposizione dei docenti dei materiali per il percorso proposto che saranno condivisi e scelti in riunioni tra docenti dello stesso grado di scuola e le FS.

Nel corso della Scuola Secondaria di 1° grado è necessario aiutare i ragazzi a individuare concretamente il percorso per il completamento dell'obbligo scolastico e formativo e offrire alle famiglie occasioni per approfondire la tematica in modo da essere sostegno per i propri figli e consta di due momenti:

- ❖ **Formativo** sulla conoscenza del sé (consapevolezza dei propri interessi, delle proprie abilità e difficoltà del proprio percorso formativo). Saranno messi a disposizione dei docenti dei materiali atti al percorso proposto.
- ❖ **Informativo** volto a fornire ai ragazzi un panorama delle scuole superiori e delle caratteristiche di ciascuna di esse.

ATTIVITÀ

Novembre

- ❖ Somministrazione da parte dei coordinatori del materiale formativo sulla conoscenza del sé e di valutazione delle proprie potenzialità.

- ❖ Apertura di uno sportello Orientamento, presso la sede centrale, tenuto anche da docenti delle Scuole Secondarie di II grado che si rendono disponibili e rivolto sia agli alunni delle terze classi della Scuola secondaria primo grado sia ai genitori.
- ❖ Saranno pubblicizzati, sul sito della scuola, tutti gli open day e le attività proposte delle Scuole secondarie di secondo grado.
- ❖ Da parte di alcuni Istituti sarà data la possibilità, ad alunni interessati, la possibilità di partecipare a stage presso le future scuole, finalizzati alla conoscenza dei modelli organizzativi delle varie scuole, dei laboratori, dell'ambiente formativo e relazionale.
- ❖ Saranno ospitati, nelle singole classi terze, docenti delle superiori che illustreranno l'offerta formativa dell'istituto che rappresentano, e cercheranno di fugare dubbi e incertezze da parte degli allievi. Si cercheranno di coinvolgere, negli incontri, ex alunni che frequentano le scuole superiori che testimonieranno sulla propria esperienza scolastica.

Gennaio

- ❖ Incontro con i genitori delle terze classi della Scuola Media, in presenza del DS, delle FS e di docenti delle Scuole Secondarie di II grado, per illustrare l'organizzazione e l'offerta formativa degli Istituti.
- ❖ Incontro con i genitori degli alunni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia e degli alunni delle quinte classi della Scuola Primaria con il DS e le FS per illustrare il POF d'Istituto.
- ❖ Distribuzione agli alunni delle terze classi della scuola media il Consiglio Orientativo formulato dai docenti del Consiglio di Classe.

Maggio/Giugno

- ❖ Allestimento della mostra di fine anno e spettacolo finale.

San Giovanni La Punta, Ottobre 2014

I docenti FS area Continuità e Orientamento

Elda Fontanazza, Giuseppe Comis